



**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI
DELLE POLITICHE PUBBLICHE**

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Delibera 28 gennaio 2026	N. 2
---------------------------------	-------------

**Oggetto: Autorizzazione anticipazione di tesoreria ex art. 52 del DPR
97/2003 per l'esercizio 2026**



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL GIORNO 28 GENNAIO 2026

VISTI:

il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1973, n. 478 costitutivo dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) e successive modificazioni ed integrazioni;

l'articolo 4, comma 1, lett. f), Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185, recante Disposizioni integrative e correttive dei Decreti Legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, Legge 10 dicembre 2014, n. 183 con cui l'ISFOL ha cambiato la propria denominazione in INAPP (Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche), rimanendo invariati tutti gli altri dati dell'Istituto;

lo Statuto dell'INAPP approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione 17 gennaio 2018, n. 2, in vigore dal 2 maggio 2018;

il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento degli Organi e delle Strutture vigente;

il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 29 ottobre 2025, n. 151 di nomina a Presidente dell'INAPP del Dott. Natale Forlani con decorrenza dal 10 novembre 2025;

il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 29 ottobre 2025 n. 152 di nomina del Consiglio di Amministrazione INAPP con decorrenza dal 10 novembre 2025;

la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 10 ottobre 2024 di nomina del Direttore Generale dell'INAPP, dott. Lorian Bigi;

il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

Il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento degli organi e delle strutture vigente;

il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 - Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 - Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 che in particolare all'art. 52 dispone che "il tesoriere o cassiere su richiesta dell'ente, corredata della deliberazione dell'organo di vertice concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente";

il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità vigente che in particolare all'art. 32 recita: "in sede di bilancio di previsione, con riferimento anche alle esigenze riscontrate nell'esercizio precedente, il Consiglio di amministrazione stabilisce l'anticipazione di cassa, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate con il conto consuntivo dei due anni precedenti; in sede di approvazione del conto consuntivo, il Consiglio di amministrazione verifica il rispetto dell'anticipazione deliberata in sede di bilancio di previsione con il nuovo limite, derivante dal conto consuntivo dell'anno precedente";



la nota del Direttore Generale prot. n. 0000333 del 13 gennaio 2026 dalla quale si ravvede la necessità di procedere per l'esercizio 2026 alla determinazione dell'ammontare dell'anticipazione di cassa;

TENUTO CONTO:

che l'anticipazione di cassa rappresenta, pertanto, uno strumento di garanzia per l'Istituto che potrà essere attivato solo nelle ipotesi temporanee di illiquidità, in particolare con riferimento ai tempi di erogazione del contributo istituzionale e dei rimborsi da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali delle spese sostenute da INAPP quale Organismo intermedio del PN Giovani, Donne e Lavoro FSE+ 2021-2027;

che con Determina del Direttore Generale n. 38 del 07.02.2022 è stato aggiudicato in favore della BANCA POPOLARE DI MILANO S.P.A. l'affidamento dei servizi di tesoreria e cassa dell'INAPP – C.I.G. (Codice Identificativo Gara): 896328619A, che prevede un Tasso debitore sull'anticipazione di cassa accordata Euribor a 3 mesi base 360 giorni, media mese precedente aumentato di uno spread pari a 1,50%;

dell'approvazione con nota prot. 9500 del 3 giugno 2025 (rif. Prot. INAPP 7851 del 3 giugno 2025) da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2024, adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 4 del 23 aprile 2025;

che l'importo massimo dell'anticipazione di cassa, pari ai 3/12 delle entrate accertate nel 2024 è pari a euro 35.547.105,64 (escluse le partite di giro) e che escludendo le risorse destinate al finanziamento del programma Erasmus+ - azioni decentrate, tale valore risulta pari a euro 14.787.350,97;

CONSIDERATO:

che in riferimento alla definizione dell'anticipazione di cassa per l'esercizio 2026, l'importo massimo dell'anticipazione in riferimento al bilancio consuntivo 2024 come sopra individuato appare comunque eccedente rispetto al possibile verificarsi di potenziali situazioni di dislivello di cassa, in relazione del fatto che negli ultimi 3 anni non si è verificato nessun ricorso all'anticipazione di cassa e che a tutt'oggi, dal saldo contabile del conto corrente 3012 intestato all'INAPP presso la Banca Popolare di Milano BPM (Banca cassiere), non sembrano emergere profili di criticità nella disponibilità di cassa;

che si può, pertanto, considerare di confermare l'ammontare di anticipazione stabilito nella Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 23 aprile 2025 nella misura pari a 10.000.000 di euro che sarà ripartito secondo le seguenti forme tecniche di fido:

- € 9.210.000,00 per anticipazione di cassa (apertura di credito in conto corrente);
- € 750.000,00 relativo alla fidejussione n. 113225 rilasciata da BPM in data 28 giugno 2023 a favore della Società GENERALI REAL ESTATE S.p.A, locatore dell'immobile sede dell'INAPP, sito in Roma, Corso d'Italia n. 33 quale garanzia sostitutiva di deposito cauzionale, per l'intera durata del contratto di locazione;
- € 40.000,00 (pari ad un plafond di spesa mensile di 20.000,00 euro) per l'utilizzo di carte di credito aziendali.

per tutto quanto sopra espresso, che forma parte integrante del presente provvedimento, il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei presenti,



DELIBERA

1. di far ricorso per l'esercizio 2026, attraverso la Banca Popolare di Milano cassiera dell'Istituto, all'anticipazione di cassa di euro 10.000.000,00 ripartito nelle seguenti forme tecniche di fido:
 - euro 9.210.000,00 per anticipazione di cassa (apertura di credito in conto corrente);
 - euro 750.000,00 relativo alla fidejussione n. 113225 rilasciata da BPM in data 28 giugno 2023 a favore della Società GENERALI REAL ESTATE S.p.A, locatore dell'immobile sede dell'INAPP, sito in Roma, Corso d'Italia n. 33 quale garanzia sostitutiva di deposito cauzionale, per l'intera durata del contratto di locazione;
 - euro 40.000,00 (pari ad un plafond di spesa mensile di 20.000,00 euro) per l'utilizzo di carte di credito aziendali.
2. di far fronte alle eventuali spese relative agli interessi passivi sull'anticipazione che potrebbe essere utilizzata, all'atto in cui sarà determinato il conseguente onere a carico dell'Istituto, con le risorse dell'INAPP a valere sul capitolo di spesa "Interessi passivi su anticipazioni di cassa degli istituti tesorieri/cassieri".

Il Presidente

Dott. Natale Forlani

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 2005 e s.m.i.